GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — **ROMA** — VENERDI' 16 AGOSTO — **NUM. 192**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **4476** *(Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda con cui la rappresentanza del Consorzio irriguo di San Nazzaro de' Burgondi (Pavia) chiede la facoltà di riscuotere il contributo de' soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Visti gli atti privati di costituzione e di ricostituzione del Consorzio stesso, in data 26 ottobre 1873 e 9 aprile 1877, il regolamento e gli altri atti relativi;

Vista la deliberazione dell'assemblea generale de' soci del dì 10 aprile 1877, con cui vengono accettate le modificazioni suggerite con nota del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio del dì 7 ottobre 1874, num. 43357-14503;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Al Consorzio ricostituitosi in San Nazzaro dei Burgondi, provincia di Pavia, con atto privato 9 aprile 1877, per l'irrigazione di terreni in quel comune, mediante derivazione di acqua dal canale *Cavour*, è concessa la facoltà di riscuotere il contributo de' soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 29 luglio 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Il Num. **4481** *(Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Veduta l'istanza fatta dal Consiglio comunale di Collalto della Soima, con deliberazione 22 ottobre 1877, perchè quel comune venga autorizzato ad assumere la denominazione di Segnacco;

Vista la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Collalto della Soima nella provincia di Udine è autorizzato ad assumere la denominazione di Segnacco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 29 luglio 1878.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse:*

Per decreti Ministeriali del 4 e 7 giugno 1878:

Martinelli Giovanni, ricevitore del Registro a Colle Sannita, traslocato a Montemurro;
Rayneri Luigi, ispettore a Pontremoli, id. a Bassano;
Annoni Giuseppe, id. a Bassano, id. a Pontremoli.

Per decreti Reali dell'8 giugno 1878:

Diaz cav. Agostino, conservatore delle ipoteche a Fermo, collocato a riposo;
Crespi Emanuele, ricevitore del Registro a Monza, id.;
Cocco Belisario, id. a S. Valentino, nominato ispettore a Noto.

Per decreti Ministeriali del 17 e 24 giugno 1878:

Comanducci Luigi, ricevitore del Registro ad Arezzo, traslocato a Firenze (Ufficio degli Atti civili);
Franchini cav. Edoardo, id. a Lecco, id. ad Arezzo;
Boggio Prospero, id. a Bene Vagienna, id. a Lecco;
Bertolini Alberto, id. a Demonte, id. a Bene Vagienna;
Costa Domenico, id. a Rometta, id. a Mineo;
Bonica Pietro, id. a Bronte, id. a Rometta;
Marquis Giuseppe, id. a Guardiagrele, id. a Pignataro Maggiore.

ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel 2° trimestre 1878.

(Continuazione e fine — Vedi il numero 189)

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
115. Effer Wilhelm di Bonn s[M. (Germania)	3	11 maggio 1878	Accensore automatico del gas.
116. Dejey Agarithe Joanny et Petitjean Paul Théophile dimoranti a Parigi	6	13 id.	Un nouveau genre de rôtissoires automatiques.
117. Weysi Chiaffredo fu Domenico di Brescia	4	id.	Disinfettante antisettico sistema Weysi.
118. Martin Moritz di Bitterfeld (Prussia).	6	17 id.	Perfectionnements apportés aux appareils de ventilation des meules.
119. Prada Daniele di Milano domiciliato a Torino	3	16 id.	Apparecchio ossia tubo metallico sostituente i tubi di vetro nei becchi a petrolio.
120. Tardy, Galopin-Sue e Jacob di Savona	4	1° aprile 1878	Tipo di pile tubolari a colonne accoppiate alla base per uso di ponti metallici e moli.
121. La Compagnie anonyme des Forges de Chantillon et Commentry con sede a Parigi	8	15 id.	Fabrication des plaques de blindage.
122. Hoch Emile, Hoch Albert Anthony George e Allegre Théophile a Parigi	6	17 id.	Nouveau système de sommier élastique.
123. Rebour Claude Joseph Napoléon ing. a Parigi	6	18 maggio 1878	Multiplicateur de toutes les forces connues pouvant s'utiliser sur terre et sur mer ainsi que pour la navigation aérienne.
124. Montalbetti Vincenzo domiciliato a Milano	3	14 id.	Coulau-Godez pressore sistema Montalbetti.
125. Bonnet Brunel ingegnere di Lione dimorante a Barra (Napoli)	3	20 id.	Extraction de soufre de ses minérais au moyen d'un nouveau système d'appareils et de courants forcés d'air ou de gaz chauds.
126. Albers Heinrich di Hanovre (Allemagna)	15	id.	Perfectionnements aux calandres.
127. Wegmann Friedrich di Zurigo . . .	6	id.	Un grenoir à réduire ou broyer le blé et autres substances.
128. Louis Teichgräber di Dortmund (Germania)	6	id.	Une mécanique destinée à relier les octaves dans les pianinos droits, à secret, dits pianinos à sourdine supérieure.
129. Poggioli Ercole domiciliato a Bologna	3	21 id.	Macchina per abburattare le farine ed i semolini, per levare completamente il fiore dalla crusca e per pulire il grano.
130. Le Boulengè Paul Emile maggiore di artiglieria nel Belgio	3	23 id.	Appareil indicateur de la vitesse des trains de chemin de fer.
131. La Société dite Oesterreichische Waffenfabriks-Gesellschaft a Vienna (Austria)	15	25 id.	Un système de mécanisme à répétition pour fusil de guerre et de chasse.
132. Dehne Albert Ludwig Georg de Halle (Germania)	3	id.	Des filtres en bois et leur application à la filtration dans les filtres presses ainsi qu'à rendre étanches les chambres de la presse.
133. Cattaneo ingegnere Angelo dimorante a Pavia	6	29 aprile 1878	Avvisatore elettro-automatico; telegrafo viaggiante per sicurezza dei convogli ferroviarii.
134. Capelletto Giuseppe dimorante a Piedimulera (Domodossola)	2	23 id.	Fabbricazione di carta di rape, ravanelli, ramolacci, cavoli, rape.
135. Peduzzi Renato di Milano	2	25 maggio 1878	Marmi artificiali composti con cemento idraulico sistema Peduzzi.
136. Schiess Ernest e Falk Carl di Düsseldorf-Oberbilk (Germania)	6	27 id.	Disposition appliquée aux tours pour fabriquer des outils tranchants rotatifs avec dents ou faces courbes et en retrait à profil radial constant.
187. Fisher Gustave Adolphe di Goerlitz (Prussia)	1	28 id.	Robinet tampon à soupape de drainage automatique.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
138. Kaiserblüth Max di Berlino	1	28 maggio 1878	Appareil optique servant à transmettre les signaux dans les restaurants, etc.
139. Pedrazzini dott. Emilio residente a Santa Cristina (Pavia)	1	1° giugno 1878	Timone a vapore.
140. Brydges Edwin Ambrose dimorante a Londra	3	28 maggio 1878	Perfectionnements apportés à la fabrication de la poudre à canon.
141. Pond Charles H. di Bridgeport (America)	6	31 id.	Perfezionamenti nei fucili a ripetizione.
142. Orsenigo Agostino e Bigatti Achille di Milano	3	id.	Macchina per forare i mattoni.
143. Meneguzzi Antonio di Venezia . . .	3	4 giugno 1878	Maciulla o gramola meccanica a movimento rotatorio semicircolare pel confezionamento della pasta.
144. Holloway Giovanni domiciliato a Londra	15	id.	Nuovo sistema di perfezionamento nella produzione dello zolfo dalle piriti, nella separazione delle sostanze metalliche e nel modo di fare tale operazione.
145. Meriggioli Cesare fu Vincenzo domiciliato a Firenze	1	7 id.	Toro idro-atmosferico.
146. Seches Edmond dimorante a Parigi .	6	3 id.	Pour des perfectionnements dans les équipements militaires.
147. Apraxine conte Antoine dimorante a Parigi	3	5 id.	Perfectionnements apportés aux ballons aériens.
148. Newell Darius Crosby di New-York (America)	6	17 maggio 1878	Macchina, ossia mulino perfezionato per macinare, per sgranare, per separare e per similmente trattare granaglie, scorze ed altre materie.
149. Paris Adolphe e Lange Johann Peter di Altona (Prussia)	3	4 giugno 1878	Disposition de signaux destinés aux téléphones.
150. Dupuis Désiré di Gladbach	2	7 id.	Disposition nouvelle et particulière pour diviser et conduire des gaz chauds, de l'air chauffé et de l'eau chaude, ou de la vapeur contre les parois des tuyaux cylindriques et pour nettoyer ces dernières dispositions appelées *Conduit de chaleur Dupuis*.
151. Blauel August di Breslavia	6	id.	Construction et disposition de changements de voie sans interruption de la voie principale.
152. Manescalco Michele di Casteltermini (Girgenti)	3	id.	Timbro cromo-tipo.
153. Rolland Prosper di Draguignon (Francia)	1	id.	Composition liquide propre à éteindre les incendies et à préserver les objets du feu.
154. Maitre Philippe dimorante a Parigi .	6	8 id.	Perfectionnements apportés à l'épaillage chimique des chiffons et tissus de laine.
155. Bazin Ernest ingegnere civile a Parigi	6	id.	Brouette militaire dont les brancards sont constitués par l'arme même du soldat, dite *Brouette militaire Bazin*.
156. Palliser Edward di Londra	6	id.	Perfectionnements dans la fabrication des tubes en hélice ou en serpentin pour canons.
157. Otto Van Hagen architecte à Munich	1	10 id.	Fourneau transportable sans chauffage pour combustibles et sans cheminée.
158. Tardy, Galopin Süe e Jacob ingegneri a Savona	3	5 id.	Pali a vite (sistema Galopin-Süe) tanto per fondazioni di ponti, dighe ed altri, che per servire di sonda di esplorazione.
159. Ilario Filippo Teotimo Duchesne di St-Léger dimorante a Poitiers	3	11 id.	Le parfait fourbisseur de couteaux.
160. Michel Luigi dimorante a Thonon (Francia)	3	id.	Un système d'éclairage au moyen de verres colorés.
161. Hoffmann Giovanni Giorgio di Breslavia	1	id.	Construction pour régler le fonctionnement du régulateur.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
162. Ditta Munnem et Reisert di Colonia (Germania)	6	13 giugno 1878	Nuovo pesatore automatico per cereali.
163. Timofeeff Paul Paulowitch ingegnere a Pietroburgo	6	11 id.	Nouvelle méthode et appareils pour production d'un nouveau gaz d'éclairage.
164. Lavatér Manuel Léopold Jonas ingegnere e Lévy Alcan tipografo a Parigi	6	14 id.	Perfectionnements dans l'outillage typographique.
165. Schaeffer Goulob di Goeppingen . .	1	id.	Appareil de nettoyage des grains par l'attraction magnétique.
166. Aldred Samuel dimorante a Londra .	6	10 maggio 1878	Perfezionamenti nelle rotaie e metodo di posa.
167. Compagnie anonyme continental des compteurs à gaz di Parigi	3	7 giugno 1878	Perfectionnements apportés aux compteurs à gaz.
168. Horner George di Belfast (Inghilterra)	6	id.	Perfectionnements dans les machines à peigner le lin et autres matières fibreuse.
169. Gasparini Francesco di Treviso domiciliato a Venezia	3	6 febbraio 1878	Sistema di elevare l'acqua a mezzo di ruota a pale inclinate od elica.
170. Lublinski Ludwig di Varsavia (Russia)	6	12 giugno 1878	Perfectionnements dans la construction des parquets.
171. Horstmann Heinrich Théophil a Merseburg	6	id.	Moteur automatique dit Machine à gravité.
172. Peyer Johann di Vienna (Austria). .	2	14 id.	Four de campagne en tôle de fer ondulée.
173. Nagle August Frederich di Providence, Rhode Island (America)	3	17 id.	Perfezionamenti nelle macchine per comprimere e solidificare i blocchi di calcestruzzo ed altri materiali e per scopi analoghi.
174. Grether Jacob dimorante a Friburgo	1	19 id.	Nouvel accouplement des conduits des pompes à incendie.
175. Bourguignon Clemente di Donchéry Ardenne (Francia)	1	id.	Ebarbage de la plume des oiseaux et fabrication d'étoffes du duvet résultant de cet ébarbage.

Attestati completivi.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
176. Gorini cav. prof. Paolo domiciliato a Lodi	»	28 marzo 1878	Crematoio Lodigiano.
177. Edwards Alfredo di Londra	»	id.	Un système de hausse à tirage direct pour tabourets de pianos, siéges, tables et meubles en général.
178. Maurano Francesco di Castellabate (Salerno)	»	1° aprile 1878	Nuovo metodo d'apparecchio dei fichi secchi.
179. Vicenzi Giovanni fu Bartolomeo di Vergato	»	29 settemb. 1877	Apparecchio meccanico a ruote mosso dalla forza dell'uomo da applicarsi ai veicoli leggieri ordinari e sulle strade ordinarie in sostituzione del cavallo.
180. Ditta fratelli Invitti dimoranti a Milano	»	12 aprile 1878	Porte in ferro con movimento a gancio.
181. Frattini Carlo domiciliato a Parma .	»	17 id.	Impalcatura meccanica.
182. Chiabotto Giovanni pristinaio a Grugliasco (Torino)	»	21 novemb. 1877	Macchina a confezionare la pasta per il pane nelle sue varie qualità e secondo le costumanze di ciascun paese.
183. Dottore cav. Marco Aurelio Aurineta di Napoli	»	19 febbraio 1878	Sotersiti da campo ossia della conservazione delle carni alimentari ad uso delle armate e relativo fornello automatico.
184. Bozérian Eugène Elie Gaston a Parigi	»	16 aprile 1878	Perfectionnements apportés au baromoteur Bozérian.
185. Lefebvre Amédée Antoine dimorante a Parigi	»	24 id.	Un lit mécanique pour blessés.
186. Pieper ingegnere Carlo di Dresda . .	»	29 id.	Nouvel appareil à filtrer à compartiments d'une application générale.
187. Penati Giuseppe di Usmate (Brianza)	»	id.	Macchina appianatrice stradale.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
188. Maurel Augustin dimorante a Marsiglia	»	30 aprile 1878	Machine à nettoyer, à laver et à sécher le blé instantanément.
189. Bellio Enrico di Vicenza dimorante a Firenze	»	8 maggio 1878	Sistema pneumatico per la vuotatura dei pozzi neri.
190. Vogel et Noot (Ditta) manufacturiers a Vienna	»	25 id.	Un outil universel à pionniers.
191. Tardy Vittorio fu Pietro di Torino domiciliato a Bologna	»	16 id.	Scatola di un solo pezzo senza saldatura di forma cilindrica a scanellature con coperchio pure scanellato o liscio.
192. Grimoldi Filippo di Teramo domiciliato a Milano	»	17 giugno 1878	Nuovo sistema di trebbiatrici tritapaglia e di cernitori rotatori in esse adoperati.
193. Vève Adolfo di Monieux (Francia). .	»	19 id.	Perfectionnements apportés à la laveuse sécheuse.

Attestati di prolungamento.

	DURATA della privativa principale — Anni	DURATA del prolungamento — Anni		
194. La Società privilegiata per la fusione degli zolfi sedente in Milano	1	1	29 dicemb. 1877	Apparecchio bilico a camicia mobile per la fusione dei minerali di zolfo col mezzo del vapore sotto pressione.
195. Barrat Antoine Laurent dimorante a Parigi	1	1	28 marzo 1878	Fabrication des billes de billard en caoutchouc durci.
196. John Mac Gouch Beath ingegnere a S. Francisco (California)	3	3	id.	Perfectionnements dans les procédés de fabrication de la glace artificielle et dans les appareils servant à cet usage.
197. Aston James di Hythe nella contea di Kent (Inghilterra)	5	5	id.	Perfezionamenti nelle armi da fuoco a retrocarica.
198. Clerici Pasquale domiciliato a Milano	3	3	30 id.	Serranda Clerici.
199. Westinghouse George Jeune di Central Bridge Comté de Scholarie, Etat de New-York (America)	6	8	28 id.	Perfectionnements dans les appareils de commande des freins de chemins de fer et dans la transmission des signaux dans les trains au moyen de l'air comprimé.
200. Viglino ing. Giacomo e Donna avv. cav. Giacomo dimoranti a Torino	3	3	30 id.	Sala per veicoli di ferrovie sistema Viglino.
201. Société anonyme de fabrication d'acier fondu et des armes Witten ci-devant Berger et C^ie de Witten sur Ruhr (Germania)	1	1	id.	Une fusée à percussion.
202. Vicenzi Giovanni fu Bartolomeo di Vergato	1	5	29 id.	Apparecchio meccanico a ruote mosso dalla forza dell'uomo da applicarsi ai veicoli ordinari leggeri e sulle strade ordinarie in sostituzione del cavallo.
203. Camiolo dott. Arcangelo di Niscemi (Caltanissetta) dimorante a Milano	1	5	28 id.	Micrometrofonio Guidaccordo o compasso dei suoni musicali.
204. Lopez de Gonzalo Leopoldo e Grisei Silvano domiciliato a San Pier d'Arena (Genova)	2	1	20 id.	Nuovo materasso galleggiante.
205. Tagliafico Carlo fu Gaetano dimorante a Genova	3	1	30 id.	Macchina idrosonica tubolare.
206. Gambaro Raffaele e Molfino Gio. Maria professore di fisica domiciliati a Genova	3	3	id.	Nuovo propulsore Gambaro ad aria ed acqua per le navi.
207. Borgatta Gio. Battista di Ovada dimorante a Genova	4	1	31 id.	Leva delle resistenze circolari perfezionata nello sviluppo degli spazi eccentrativi con lo sviluppo delle coppie.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	TITOLO DEL TROVATO
208. Hotchkiss Beniamin Berkley e Broadwell Lewis Wells	6	6	12 aprile 1878	Cannone Hotchkiss Broadwell.
209. Gaddum Teodoro fu Federico Edoardo di Manchester (Inghilterra)	6	9	20 id.	Macchine per aprire i bozzoli doppi in grana, gallettami, gallettamini, ed altre materie contenenti crisalidi.
210. Ferrero Vittorio Secondo di Asti domiciliato a Torino	3	3	22 id.	Invenzione di un sistema per filare qualsiasi qualità di bozzoli a freddo colla proprietà di aumentare la elasticità e la morbidezza della seta.
211. Baville Edmond Pierre a Passy (Francia) e Greenwood Arthur a Leeds (Inghilterra)	3	3	24 id.	Nouveau système d'outils mécaniques pour machines à tarander et pour machines à couper les métaux.
212. Muller Guido dimorante a Vienna .	1	1	28 marzo 1878	Méthode de copie respectivement de reproduction multiple soit d'une écriture ou d'un dessin.
213. Frattini Carlo di Giorgio domiciliato a Parma	2	13	17 aprile 1878	Impalcatura meccanica.
214. Siemens Charles William ingegnere civile a Parigi	6	9	13 maggio 1878	Perfectionnements apportés dans le traitement des minérais de fer et la fabrication de l'acier fondu et dans les appareils destinés à effectuer ces opérations.
215. Sommer Bernardo di Udine e Eunike Adolfo Guglielmo di Trieste domiciliati a Milano	3	3	10 id.	Sapone di risparmio.
216. Weed Alfredo di Newak (America) .	6	6	18 id.	Machine perfectionnée à tailler les limes.
217. Sillar Guglielmo, Sillar Robèrto e Wigner Giorgio domiciliati a Londra	9	5	22 id.	Nuovo metodo di purificare e di far rendere inodoro il liquido di fogna e l'acqua satura di materie fecali per farne concime.
218. Tolotti Valerio a Torino	10	5	5 giugno 1878	Ferratura da cavalli di nuovo sistema.
219. Bianchi prof. ing. Costantino di San Cristoforo (Alessandria)	1	1	30 marzo 1878	Dissolforazione del coke.
220. Ferrario Luigi di Roma	1	14	14 giugno 1878	Apparecchio Ferrario per la distillazione del gas-luce dal petrolio, dall'olio, dallo schisto e da altre materie bituminose.

Torino — dal R. Museo Industriale Italiano — addì 16 luglio 1878.

Il ff. di Direttore del R. Museo Industriale Italiano
M. Elia.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIVISIONE DELL'INSEGNAMENTO TECNICO

Avviso di concorso.

È aperto in Roma, presso il Ministero di Pubblica Istruzione, concorso alle cattedre qui appresso indicate.

Coloro che desiderano essere ammessi al concorso devono farne domanda sopra carta da bollo, dichiarando esplicitamente se intendono concorrere per *titoli*, o per *esame*, o per *titoli* ed *esame* insieme.

Il Ministero riterrà come concorrenti per *soli titoli* coloro che non abbiano fatta dichiarazione di concorrere per esame o per titoli ed esame insieme.

I concorrenti a due o più cattedre, anche quando le medesime si riferiscano ad insegnamenti affini, devono presentare domanda separata per ogni cattedra a cui aspirano, ed unire a ciascuna domanda copia dei titoli corrispondenti, dovendo i titoli medesimi essere consegnati alle rispettive Commissioni esaminatrici.

I concorrenti per esame dovranno sostenere le seguenti prove:

1° Trattazione di un tema in iscritto;
2° Conferenza coi membri della Commissione;
3° Lezione orale pubblica.

Il concorso alle cattedre di chimica avrà luogo *soltanto per esame*, e consterà, oltre delle tre prove suddette, anche di un esperimento pratico al laboratorio.

Per le cattedre di disegno il concorso sarà eziandio *per solo esame*, e i concorrenti dovranno assoggettarsi alle seguenti prove:

1° Copia dal gesso;
2° Composizione su tema dato;
3° Esame alla lavagna.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso al Ministero scade col giorno 10 settembre 1878; ed i concorrenti, specialmente quelli per esame, devono aver cura di indicare con precisione nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano essere fatte loro le necessarie comunicazioni.

Elenco delle cattedre per le quali è aperto il concorso.

Istituto tecnico di Alessandria.

	Stipendio annuo
Lettere italiane	L. 2200
Idem	» 2000
Lingua francese	» 1600
Lingua tedesca	» 1600
Storia	» 1800
Geografia	» 1800
Economia politica	» 2000
Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto	» 1800
Ragioneria e computisteria	» 2200
Storia naturale	» 2000
Matematiche e geometria descrittiva	» 2200
Matematiche e geometria descrittiva	» 1800
Fisica	» 2000
Chimica	» 2200
Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi	» 2200
Agraria ed estimo	» 2200
Disegno	» 1600
Istituto tecnico di Ancona.	
Lingua inglese	» 1600
Istituto tecnico di Aquila.	
Matematiche	» 1760
Istituto tecnico di Bari.	
Chimica	» 2200
Istituto tecnico di Chieti.	
Storia e geografia	» 1800
Chimica	» 2000
Istituto tecnico di Genova.	
Ragioneria e computisteria	» 2000
Istituto tecnico di Messina.	
Disegno ornamentale	» 1800
Lettere italiane	» 1800
Istituto tecnico di Milano.	
Computisteria	» 1760
Istituto nautico di Napoli.	
Navigazione e disegno lineare e idrografico	» 1800
Fisica, meccanica applicata alla nautica, meteorologia e geometria descrittiva	» 1800
Istituto tecnico di Viterbo.	
Economia politica e diritto privato positivo	» 2000
Matematiche	» 2000
Chimica	» 2200

Roma, addì 10 luglio 1878.

Il Direttore Capo della Divisione
O. Casaglia.

Concorso *per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di medicina legale, vacante nella R. Università di Bologna.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di medicina legale, vacante nella R. Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il 31 agosto p. v.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, 28 giugno 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. Padoa.

Concorso *per titoli al posto di professore ordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella R. Università di Palermo.*

A forma dell'art. 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore ordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella R. Università di Palermo.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 6 del prossimo venturo mese di settembre.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Conviene che le pubblicazioni sieno presentate in 5 esemplari, acciò si possano distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione.

Roma, addì 4 luglio 1878.

Il Direttore Capo di Divisione
P. Padoa.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di venerdì 30 del corrente mese, incominciando alle ore nove antimeridiane, si procederà in una delle sale di questa Generale Direzione (via della Fortezza n. 8), con accesso al pubblico, alla ventunesima estrazione a sorte delle Obbligazioni dell'antica Società della Ferrovia di Novara di lire 320 nominali 5 per cento, il cui servizio venne assunto dal Tesoro dello Stato in forza dell'articolo 12 della convenzione 20 giugno 1868 approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 120 sul totale delle 14504 ancora vigenti, per la complessiva rendita di lire 1920 corrispondente al capitale nominale di lire 38,400.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte, non che quelli delle Obbligazioni comprese nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

Firenze, 14 agosto 1878.

Il Direttore Generale
Novelli.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
Ferrero.

Rettifica d'intestazione (1a *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 171142 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 54542 della soppressa Direzione di Milano), per lire 700, al nome di Pasi Angiolina fu *Vincenzo*, vedova Zendrini, domiciliata in Crema, provincia di Cremona; e

n. 132428 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 15828 della soppressa Direzione di Milano), per lire 65, al nome di Zendrini Angiolina *fu Andrea*, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pasi Angiolina *fu Siro*, vedova Zendrini, domiciliata in Crema, provincia di Cremona, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, li 13 agosto 1878.

Per il Direttore Generale: Ferrero.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 25831 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 470, al nome di Boerio *Luciano* e Giulio, minori, di Carlo, domiciliati in Milano, sotto l'amministrazione di detto loro padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Boerio *Terenziano* e Giulio, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 13 luglio 1878.

Per il Direttore Generale: Pagnolo.

Conformemente a quanto è prescritto dall'art. 33 del Regio decreto 13 settembre 1874, n. 2079 (Serie 2ª), e per gli effetti contemplati dall'art. 29 e seguenti dello stesso decreto, il sottoscritto deduce a pubblica notizia che il signor cav. Paolo Ferrari, conservatore delle ipoteche in Asti, essendo stato collocato a riposo con Regio decreto del 25 novembre 1877, ha cessato dall'ufficio delle sue funzioni con tutto il giorno 15 del successivo dicembre.

Casale, 8 agosto 1878.

Per il Procuratore Generale
Malaterra sost.°

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione dei seggi presidenziali.

Chieti. — *Presidente*, Melchiorre comm. Nicola, deputato al Parlamento. *Vicepresidente*, Baglioni conte Filippo. *Segretario*, Colangelo Olinto. *Vicesegretario*. Blasioli avv. Camillo.

Girgenti. — *Presidente*, Cafisi marchese Giuseppe. *Vicepresidente*, Gangitano comm. Salvatore. *Segretario*, Coffari barone Girolamo. *Vicesegretario*, Imbornone avv. Domenico.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

In una sua risposta al signor Dilke, alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il 12 corrente, il signor Burke disse che il governo della regina non ha ricevuto alcun annunzio del passaggio dell'Oxus per parte di distaccamenti russi. Disse inoltre il signor Burke che al governo non era nemmeno giunta alcuna informazione circa l'intenzione della Porta di rifiutare ogni accordo colla Grecia circa la rettificazione dei confini approvata dal Congresso.

Il signor Dilke soggiunse che egli avrebbe richiamata l'attenzione della Camera su quest'ultima questione.

Al signor Gourley, il signor Stafford Northcote dichiarò intendersi che la flotta inglese si ritirerà dai paraggi di Costantinopoli non appena i russi se ne saranno ritirati anch'essi, ciò che sperasi debba accadere tra brevissimo.

Dal signor Barrington fu presentata la risposta della regina al messaggio del 2 agosto. La risposta è così concepita: « Ringrazio di gran cuore le LL. SS. II. per il loro leale indirizzo. Ricevetti con gran piacere l'assicurazione che elleno appoggieranno sinceramente la politica che viene seguita e che ha per scopo di assicurare la pace sulle basi permanenti della indipendenza dell'Europa e degli interessi dello impero. »

Nella seduta successiva della medesima Camera il signor Edoardo Stanhope, segretario parlamentare al Ministero del commercio, presentò il bilancio dell'India; dimostrò che le carestie del 1876-77-78 hanno pesato sui conti di questi esercizi, ed ha valutato a 1,350,000 le vittime nei distretti colpiti dalla carestia. Annunziò che furono conchiusi trattati doganali cogli Stati indigeni, e che questi trattati permetteranno l'abolizione graduale della barriera e del dazio sullo zucchero. Valutò il sopravanzo per il 1878-79 a due milioni di sterline. Dimostrò che il commercio di importazione e di esportazione alle Indie è grandemente aumentato, e trasse buoni auspici per l'avvenire dal modo prospero in cui si presentano quest'anno i raccolti.

Il signor Fawcett propose la risoluzione che segue: « Vista l'attuale posizione finanziaria delle Indie e considerata la domanda fatta dalla Corona di impiegare truppe indiane in tutti i possessi britannici, la Camera giudica che non ci sieno garanzie sufficienti contro le spese militari nel bilancio delle Indie, e che queste spese furono indebitamente aumentate. »

Il *Times* pubblica due lunghe lettere dall'Epiro sugli affari di Grecia. In tali lettere viene esposta con assai particolarità la condotta dell'Inghilterra, ossia di lord Beaconsfield, al Congresso di Berlino.

Il corrispondente anonimo del *Times* dimostra che i ministri inglesi hanno dato alla Grecia le più formali promesse di appoggiarla al Congresso e che tuttavia le resistenze contro le quali tutte le domande della Grecia hanno naufragato sono partite da lord Beaconsfield. I ministri di altre potenze si studiarono di controperare a questa condotta del primo ministro britannico, ma fu indarno. L'Inghilterra fu la sola causa dell'abbandono in cui venne lasciata la Grecia. Secondo il corrispondente, fu il signor Beaconsfield medesimo che si oppose acchè venissero ascoltati i richiami dei plenipotenziari ellenici. Insomma dalle lettere che il *Times* pubblica apparirebbe che lord Beaconsfield dopo aver cullati i greci con vane promesse è stato poi il loro implacabile avversario nel momento in cui essi stavano per ottenere qualche cosa.

Il *Times* si sforza di attenuare l'impressione che queste rivelazioni potranno produrre, facendo notare che lord Beaconsfield aveva in mira la pace dell'Europa e che non poteva compromettere per i greci, ed asserendo inoltre che l'Inghilterra insisterà perchè la Turchia conceda alla Grecia i territori che vennero contemplati nel Congresso.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riferisce che in questo momento si sta occupando di comporre Commissioni europee prevedute dagli articoli 2 e 18 del trattato di Berlino. La prima di queste Commissioni è incaricata di regolare conformemente alle disposizioni del trattato l'ordinamento della Bulgaria; l'altra, l'ordinamento della Rumelia orientale. Quest'ultima dovrà anche occuparsi dei regolamenti organici che la Porta dovrà emanare a Creta e nelle altre provincie cristiane della Turchia.

Il governo tedesco non nominerà suoi rappresentanti in queste Commissioni altro che persone che conoscano profondamente l'Oriente.

Le ultime notizie dalla Bosnia che la *Corrispondenza Bureau* ha comunicate ai giornali austriaci si possono compendiare come segue, e sono in data del 13 corrente:

In tal giorno doveva aver luogo la congiunzione presso Vitez della colonna principale colla 7ª divisione proveniente da Travnik.

Il tenente maresciallo Szapary non aveva ancora potuto giungere a Svornik, suo obbiettivo. La 20ª divisione ebbe a sostenere dei combattimenti di avamposti il 4 agosto presso Grancianica, l'8 presso Han-Perkovac, e il 9 e tutto il giorno 10 dei combattimenti dinanzi a Tuzla. Attese le insuperabili difficoltà nell'approvigionamento, avendo quasi tutti gli animali da tiro soccombuto agli strapazzi, in modo che i singoli carriaggi del treno dovevano essere tirati e spinti dalla truppa, il tenente maresciallo Szapary, senza esservi stato obbligato dal nemico, credette opportuno di ritirarsi su Grancianica, allo scopo di assicurare la linea delle sue comunicazioni. Non erano giunti ancora i rapporti sulle perdite avute dalla 20ª divisione in questi combattimenti.

A Belgrado era giunta notizia che a Novi-Bazar si tenevano adunanze per organizzare la resistenza. A Sienica arrivavano molti fuggiaschi da Serajevo, nella quale ultima città regnava grandissima confusione. Il Comitato di governo, istituito dalla popolazione insorta, pare che avesse incaricato il governatore da lui stesso eletto di recarsi incontro al comandante delle truppe austriache per pregarlo ad usare indulgenza; laonde si presumeva vicina al suo termine la resistenza armata.

Telegrafano da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che il 19 agosto comincierà l'imbarco della guardia russa per Odessa e che truppe turche continuavano a venire inviate verso il confine della Grecia.

Lo stesso giornale riferisce che l'Inghilterra si adoperi per ottenere dalla Porta il diritto di tenere presidio nei forti dei Dardanelli, e che il granvisir Safvet pascià non sia in tutto alieno dal consentire ad un simile proposito, ma che il Sultano vi sia invece risolutamente contrario.

La *Budapester Correspondenz* si crede in grado di assicurare che nel Consiglio dei ministri delle due parti dell'impero, tenutosi a Vienna l'11 corrente, non si trattò nemmeno per incidenza della mobilitazione di altre truppe, nè del bisogno di altri fondi.

Il foglio ungherese dice che non è necessaria alcuna nuova mobilitazione e meno che mai un nuovo prestito, giacchè non fu per anco spesa la metà dei sessanta milioni, e i ministri delle finanze sono autorizzati senz'altre formalità a coprire il rimanente

---

Lettere dall'America riferiscono che le cose cominciano a prendere un aspetto grave sulle sponde del Rio Grande. Un telegramma annunziò che il governo messicano concentra truppe per respingere le forze americane incaricate di perseguire gli scorridori, le invasioni dei quali hanno esasperati gli abitanti del Texas.

È evidente che questa dimostrazione del governo messicano non sgomenterà per nulla il governo degli Stati Uniti e che le istruzioni date alle truppe federali che coprono la frontiera non verranno minimamente modificate. Di guisa che non è impossibile qualche incidente pericoloso per le relazioni fra i due Stati.

Ciò che aumenta la gravità della situazione, secondo le lettere dalle quali desumiamo queste notizie, è l'asserita connivenza di autorità locali messicane nei disordini dei quali gli abitanti del Texas si dolgono altamente e da lungo tempo. Le ultime incursioni di filibustieri americani avrebbero costato la vita a non meno di 105 cittadini americani. Ad onta di tutte le buone disposizioni e delle sincere dimostrazioni del governo presidenziale messicano, è probabile, che oramai gli Stati-Uniti debbano adottare delle misure estremamente energiche.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 14. — Il *Daily News* ha da Berlino:

« La ratifica del trattato per parte del Sultano è giunta a Vienna.

Mehemed Alì ricevette la missione di impedire che le truppe regolari nella Bosnia prendano parte all'insurrezione e di spedirle in Turchia.

Ragusa, 13. — Gli austriaci occuparono Liubinie.

Cinquemila insorti mussulmani trovansi a Olandola e a Cepelika, fra Liubinie e Bilek.

Vienna, 14. — Il quartiere generale delle truppe austriache, avendo passato le gole di Vranduk, si stabilì a Zenica, ove fu ricevuto solennemente dalla popolazione cattolica.

Venezia, 14. — S. M. il Re è partita alle ore 6 per Milano, accompagnata fino alla stazione da S. M. la Regina e dal Principe di Napoli.

Sebbene la partenza abbia avuto luogo in forma privata, un immenso seguito di gondole e di barche addobbate accompagnò il Re alla stazione, ove fu ossequiato dalle autorità.

La popolazione, prima che S. M. partisse, l'acclamò ripetutamente finchè si presentò al balcone del Palazzo Reale.

Lungo il Canal Grande S. M. fu accolta con continue ovazioni.

Oggi fu presentato alla Regina l'*album* offerto dalle donne veneziane.

Pietroburgo, 14. — Il *Giornale di Pietroburgo* dice che la

partenza dei russi e della flotta inglese da Costantinopoli sarà simultanea.

Lo stesso giornale dice che non havvi alcun motivo che i russi passino l'Oxus.

Verona, 14. — Reduce da Venezia è arrivato questa sera S. M. il Re. Sua Maestà fece una breve fermata alla stazione e fu ossequiata dalle autorità ed acclamata dalla popolazione.

Londra, 14. — *Camera dei Comuni.* — Dietro domanda di parecchi oratori il governo promise, appena sarà possibile, di fare una nuova inchiesta circa l'assassinio del signor Ogle, corrispondente del *Times*.

Onslow farà domani una interpellanza sugli affari dell'Afganistan.

La sessione sarà chiusa venerdì.

Berna, 14. — Il Consiglio nazionale ratificò con 93 voti contro 16 il trattato internazionale di Lucerna, e votò 4 milioni e mezzo per ciascuno degli altri passaggi del Sempione e dei Grigioni.

Costantinopoli, 15. — La Porta spedì ieri una circolare relativa alla quistione colla Grecia.

La circolare confuta gli argomenti contenuti nel *memorandum* del ministro Delyannis, e conchiude col respingere le domande della Grecia.

Bucarest, 15. — (*Dispaccio ufficiale*) — Il *Monitore Ufficiale* pubblica un decreto del Principe, il quale ordina che l'esercito sia posto sul piede di pace.

La notizia data dai giornali che il principe Giovanni Ghika sarebbe nominato governatore della Dobrucia è priva di fondamento.

Belgrado, 15. — La Serbia spedì un corpo di osservazione lungo la Drina, ed occupò le frontiere abbandonate dai turchi.

Gli Arnauti raggiungono gli insorti.

Alessandria, 15. — Nubar pascià è giunto e fu ricevuto immediatamente dal Kedivé.

Londra, 15. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« Il principe Labanoff annunziò al Granvisir che una gran parte delle truppe russe s'imbarcherebbe nella prossima settimana, e domandò il ritiro simultaneo della flotta inglese.

« La Porta non ha risposto.

« Labanoff domandò pure che la Porta non fortifichi pel momento la lineà di Tschataldsha. Questa domanda non fu accolta con favore. »

NOTIZIE DIVERSE

Movimento dello stato civile in Roma. — Dalla Direzione di statistica e dello stato civile presso il comune di Roma è stato pubblicato il bollettino demografico-meteorico per la settimana decorsa dal 30 giugno al 6 luglio 1878, bollettino che riassumiamo nel seguente modo:

Al 30 giugno 1878 la popolazione di Roma era di 285,162 abitanti, compresi 6175 militari.

Dal 30 giugno al 6 luglio 1878 in Roma si ebbero 31 emigrazioni e 160 immigrazioni, 42 matrimoni, 121 nascite e 145 decessi.

Nella settimana corrispondente dell'anno 1877 si ebbero in Roma 33 emigrazioni e 119 immigrazioni, 26 matrimoni, 125 nascite e 160 morti.

Dalle osservazioni meteoriche fatte al R. Osservatorio sul Campidoglio all'altezza di metri 63 43 sul livello del mare, resulta che dal 30 giugno al 6 luglio 1878 la temperatura massima fu di centigradi 28,2 e di 16,1 la temperatura minima.

Nella stessa settimana dell'anno 1877 la temperatura massima fu di centigradi 29,5 e di 19,2 la temperatura minima.

Regia Marina. — La divisione navale della squadra permanente ha lasciato Porto Santo Stefano la mattina del 14 corrente.

— Nell'*Italia Militare* del 15 corrente si legge:

Il 27 agosto dello scorso anno aveano luogo in Alessandria d'Egitto regate in mare, con carettere quasi internazionale per il concorso delle imbarcazioni che vi prendevano parte. La gara era fra lancie di alcuni dei grandi e magnifici trasporti oceanici delle *Messageries maritimes* francesi, della *Peninsular and Oriental Steam navigation Company* inglese, del *Lloyd austriaco*, e le lancie del *Makroussa*, yacht di S. A. il kedivè, della corazzata inglese *Research*, venuta espressamente da Port-Said, invitata dal vicerè, e quelle infine della nostra corvetta *Garibaldi*, che trovavasi di approdo ad Alessandria durante una crociera lungo gli scali del Levante.

Le scommesse prima della prova erano state molte ed importanti, vivissimo essendo l'interesse di quella popolazione e dello stesso kedivè per simili giostre.

La colonia inglese, fortissima per se stessa e per le aderenze, e in generale la maggioranza del pubblico riteneva certa la vittoria delle lancie del *Research*; soltanto pochi della colonia estera in Alessandria credevano potesse vincere la palma la corvetta *Garibaldi*. Gli arabi soli, gli umili indigeni erano per noi.

Tre furono le imbarcazioni della *Garibaldi* che corsero: una baleniera, cioè, e due lancie, l'una di 12 remi, di 14 remi l'altra. Due furono le corse cui presero parte. In una la nostra baleniera si misurò con due baleniere francesi, due private, due del *Lloyd Austriaco* ed una della marina militare egiziana; e il primo premio fu vinto dalla baleniera italiana. Nell'altra corsa si provarono le due lancie italiane contro due della corazzata *Research*, due della marina militare egiziana, due delle *Messageries maritimes* francesi, una della *Peninsular and Oriental*, una della dogana egiziana e una del *Lloyd*; ed anche in questa corsa una delle lancie della *Garibaldi* riportava il primo premio.

Questo splendido risultato provocava l'entusiasmo della nostra colonia in Alessandria, e una sottoscrizione aperta sul luogo a favore dei marinari vincitori della regata fruttava più di trecento lire; con nobile pensiero però quei bravi accettarono il denaro a condizione soltanto che fosse versato nella Cassa della Società dei naufraghi in Italia.

Le signore della colonia italiana vollero che il ricordo della regata rimanesse nella Regia marina, e offersero alla loro volta una bandiera alla corvetta *Garibaldi*.

La bandiera è giunta in questi giorni al Ministero della marina. Ammirata ne fu la ricchezza della bellissima stoffa in seta, la perfezione dei ricami in oro e seta e la finezza dell'insieme di tutto il lavoro, degno davvero delle gentili donatrici.

Sappiamo che il ministro della marina ha pregato il commendatore De Martino, Regio agente diplomatico in Egitto, di rendersi interprete presso le signore della nostra colonia in Alessandria dei vivi sentimenti di riconoscenza che ha destato nella Regia marina il prezioso dono ad essa fatto.

Notizie marittime. — La corvetta degli Stati Uniti di America *Vandalia* lasciò Napoli la mattina del 13 corrente.

— Il piroscafo inglese *Dispatch* lasciava il 12 luglio il porto di Saint-Malo, dirigendosi a Jersey, verso il tocco.

Il battello *La Rance* era partito da Dinard pure ad un'ora, con molti passeggieri per Saint-Malo. *La Rance* si trovava dentro la palizzata del molo, e faceva le sue evoluzioni per raggiungere la cala, allorchè il piroscafo *Dispatch* apparve, svoltando il passo d'uscita del porto.

L'abbordaggio fu inevitabile. Il *Dispatch* entrò come una lancia nel fianco della *Rance*, verso poppa, a più della larghezza del

battello. Un gran spavento invase i passeggieri; uno o due d'essi caddero in acqua, ma furono subito salvati, e fortunatamente non si ha a deplorare altro accidente, meno qualche contusione e, dicesi, una gamba fratturata.

Il *Dispatch* entrò poi in porto con una gran falla alla linea di galleggiamento.

Sinistro marittimo. — Si ha da Odessa, in data del 12 agosto, che la caldaia della nave porta-torpedini *Soulina*, che si recava a Nicolaïeff per prendere parte alla prossima rivista navale, fece esplosione uccidendo cinque macchinisti e due fuochisti, i cui cadaveri non poterono essere ritrovati. Di tutto l'equipaggio della *Soulina* non si salvarono che 27 uomini.

I proprietari di bestiame in Isvizzera. — L'ufficio federale di statistica ha testè pubblicata una statistica dei proprietari di bestiame, affinchè serva di continuazione e di complemento al censimento del bestiame della Svizzera, fatto nel 1876.

L'ufficio federale di statistica anzitutto dimostra che in Isvizzera si nutrono delle grandi illusioni sulla ricchezza del bestiame che quello Stato possiede, e prova altresì che l'allevamento del bestiame in Isvizzera è ben lungi dal bastare a soddisfare ai bisogni del consumo di carne, nonchè all'uso degli animali da tiro.

Confrontata con i resultati del censimento del bestiame fatto nel 1866, la proporzione fra lo stato del bestiame e la popolazione è divenuta più sfavorevole.

Infatti, nel mentre che la popolazione andò aumentando del 6,3 per cento dal 1866 al 1876, l'aumento del bestiame — « ridotto ad unità bovine, e calcolando che un bue equivalga a due terzi di cavallo, a 4 porci, a 10 montoni od a 12 capre » — non fu che del 3,4 per cento.

Questo aumento, calcolato per ogni specie di bestiame, dà il seguente riparto: il numero dei porci aumentò del 9,9 per cento; quello delle capre, del 5,5 per cento; quello del grosso bestiame, del 4,3 per cento; quello delle vacche, del 7,1 per cento; e quello dei cavalli, del 0,4 per cento. Invece le pecore ed i montoni presentano una diminuzione del 17,8 per cento.

Devesi però tenere a calcolo che se il numero dei proprietari di bestiame in Isvizzera, fatte le debite proporzioni, è inferiore a quello della Germania, la proprietà del bestiame, proporzionalmente alla popolazione esclusivamente agricola, è maggiore in Isvizzera che non in Germania.

Il giorno 21 aprile 1876 la Svizzera contava 284,478 proprietari di bestiame e 41,237 proprietari di alveari.

I cantoni in cui trovasi un numero maggiore di proprietari di bestiame sono quelli del Vodese, di Berna e di Zurigo, che ne hanno 59,828 il primo, 25,332 il secondo e 23,975 il terzo. Il cantone di Basilea-Città viene l'ultimo di tutti, poichè non conta che 723 proprietari di bestiame.

Dei 9939 proprietari di cavalli che conta il cantone del Vodese, ve ne sono 5234 che ne posseggono soltanto uno, e 27 che ne hanno più di una diecina. Per il grosso bestiame la proporzione è più notevole, poichè sopra 16,663 proprietari ve ne sono 202 che posseggono più di venti capi di bestiame. I proprietari di porci sono 15,673, e, di questi, 409 ne posseggono più di dieci. Finalmente, degli 11,125 proprietari di pecore e montoni, due ne posseggono più di cento; e dei 3556 proprietari di capre ve n'è uno che ne possiede più di cinquanta.

Al 21 aprile 1876 il cantone del Vodese, la cui superficie è di 322 28 chilometri quadrati, dei quali 272 88 soltanto sono di terreno produttivo, aveva 16,801 cavalli, 108 muli, 177 asini, 77,240 capi di grosso bestiame, 42,386 fra pecore e montoni, 16,460 capre e 23,067 alveari di api.

La proporzione dei proprietari di bestiame al numero totale delle famiglie nel cantone del Vodese è del 45 28 per cento; nel cantone del Vallese, dell'80 60 per cento; e nel cantone di Basilea-Città, solamente del 7 11 per cento.

Decessi. — Il pastore anglicano Clarke è morto a Sidney, in Australia, nella grave età di 80 anni. Egli era nato in Inghilterra nel 1798, ed entrò negli ordini nel 1821. All'Università di Cambridge egli riportò la menzione onorevole nel concorso di poesia inglese, in cui riportò il premio lo studente che divenne poi il celebre storico Macaulay. Il tema del concorso era *Pompei*. Nel 1839 il reverendo Clarke emigrò in Australia ove gli fu affidata una parrocchia, e conciliando le cure del sacerdozio con gli studi scientifici, compose e pubblicò molti e pregevoli lavori sulla geologia e la mineralogia, fra i quali il più noto è quello intitolato *I terreni auriferi dell'Australia*, che scrisse a richiesta del governo coloniale. Pochi anni fa la Società Reale di Londra gli conferiva una distinzione raramente accordata agli scienziati delle colonie, e lo eleggeva all'unanimità a suo membro.

— I giornali di Berlino annunziano la morte del signor Foerster, direttore generale al ministero dei culti. Il defunto era un'autorità di prim'ordine in materia di giurisprudenza, e fu il più attivo collaboratore del ministro Falk nei lavori di legislazione nazionale intrapresi da quest'ultimo.

— Il signor Dollingen padre, che fondò il *Figaro* ebdomadario in società con il signor De Villemessant, ha cessato di vivere a Parigi.

— La *Gazzetta Provinciale di Bergamo* del 13 annunzia la morte di Costantino Rosa, bergamasco, valente pittore di paesaggio.

— Il reverendo padre Dallet, prete delle missioni straniere, è morto al Tong-King in età di 49 anni. Il padre Dallet, che aveva imparato l'arte tipografica a Parigi, appena che fu arrivato a Bangalove, vi fondò una stamperia per la missione, ed il primo libro pubblicato da quella tipografia fu un catechismo in inglese ed in lingua indigena. Il padre Dallet era nato a Langres nel 1829, e la morte lo colpì nel mentre che stava raccogliendo i materiali per iscrivere una storia particolareggiata delle missioni nella Cocincina.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 14 agosto 1878 (ore 16 23).

Cielo sereno o sparso di nubi; coperto a Domodossola. Venti quasi dappertutto deboli. Mare tranquillo. Ponente forte a Po di Primaro. Barometro variamente oscillante. Ponente forte e mare grosso sul canale della Manica. Il tempo accenna ad un nuovo cambiamento nell'alta e media Italia. I venti rinfrescheranno sul Mediterraneo occidentale.

Firenze, 15 agosto 1878 (ore 14 38).

Cielo sereno quasi dappertutto. Mare agitato lungo le coste liguri e tosco-romane. Venti moderati o freschi di est e sud-est in questi paraggi; forti a Genova. Ovest fresco a Rimini. Sud-ovest moderato ad Urbino; calmo nel resto d'Italia. Barometro abbassato da 2 a 3 millimetri. Ieri pioggie leggiere ed interrotte nelle Alpi e in Liguria. Libeccio forte e mare agitato nei paraggi di Porto Maurizio. Il cambiamento del tempo si rende sempre più probabile nell'Italia superiore e centrale.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 16 agosto 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	78 92	78 87	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	88 —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 70
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	88 —
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regìa Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	825 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2050 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1205 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	444 50
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	667 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	414 50
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	700 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 40	108 15	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 13	27 08	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 78	21 76	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Il Sindaco A. Pieri.

Il Deputato di Borsa P. Luigioni.

Osservatorio del Collegio Romano — 14 agosto 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,1	761,9	761,1	760,9
Termomet. esterno (centigrado)	21,3	30,3	28,5	23,0
Umidità relativa...	82	36	42	83
Umidità assoluta...	15,32	11,41	12,17	17,27
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 0	S. SO. 15	S. 19	S. 7
Stato del cielo......	2. veli	4. cirri e veli	5. cirri	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 30,6 C. = 24,5 R. \| Minimo = 18,8 C. = 15,0 R.

Osservatorio del Collegio Romano — 15 agosto 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	760,4	759,9	758,5	758,7
Termomet. esterno (centigrado)	21,4	30,4	29,6	23,6
Umidità relativa....	84	41	47	53
Umidità assoluta...	15,87	12,96	15,21	16,90
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 1	S. 18	S. 18	S. 9
Stato del cielo.......	0. bello assai	0. bello, qualche cirro	0. bello	0. bello, veletti al Nord

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 30,7 C. = 24,6 R. \| Minimo = 18,9 C. = 15,1 R.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI NAPOLI (15ª)

AVVISO D'ASTA.

Si avverte che nel giorno 31 del corrente mese, alle ore 12 meridiane (tempo medio di Roma), avrà luogo presso questa Direzione, sita Largo della Croce alla Pagliera, n. 4, primo piano, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista in diversi lotti degli oggetti infra specificati, cioè:

DENOMINAZIONE degli oggetti	Quantità	Prezzo parziale d'ogni oggetto	N. dei lotti	Quantità per ogni lotto	Importo di ogni lotto	Ammontare totale d'ogni provvista	MAGAZZINO in cui devono eseguirsi le introduzioni	TERMINI PER LE CONSEGNE
Borracce senza corregge	20,000	0 80	5	4000	3,200	16,000	Magazzino centrale militare Napoli	Le borracce dovranno essere introdotte nel magazzino controindicato in tre rate, cioè 2400 di ogni lotto entro il 31 dicembre 1878, 800 entro il 31 gennaio 1879, e le rimanenti 800 entro il 31 gennaio 1880.
Zaini di pelle di vitello annerita da Bersaglieri . . .	15,000	15 »	5	3000	45,000	225,000	Magazzino sud.letto	Gli zaini dovranno essere introdotti nel magazzino controindicato in tre rate, cioè 1000 di ogni lotto entro il 30 novembre 1878, 1500 entro il 31 dicembre stesso anno, e 500 entro il 31 gennaio 1879.

Annotazione. — Le consegne fissate pel 1879 e 1880 potranno essere anticipate; ma il pagamento non sarà effettuato prima del mese fissato per la scadenza della rata.

I capitoli generali e parziali d'oneri ed i campioni sono visibili presso questa Direzione e presso le Direzioni di Commissariato militare di Firenze e Torino.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e redatte su carta bollata da lira una.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Napoli o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato Militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare partiti, corrispondente al decimo dell'ammontare di ogni lotto per cui viene fatta offerta; tali cauzioni dovranno essere in moneta legale od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito, con avvertenza che tale deposito sarà convertito in definitivo pei deliberatari a cauzione del contratto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti ed il deliberamento avrà effetto distintamente tanto per le borracce che pei zaini, a favore dei migliori offerenti tra coloro che avranno presentate offerte di ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore, o pari almeno, al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Guerra per base d'incanto in apposite schede suggellate che si troveranno depositate sul tavolo, e saranno aperte solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

I contratti stipulati coi deliberatari delle provviste non saranno resi esecutivi se non dopo l'approvazione del Ministero della Guerra.

Il tempo utile (fatali) per ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo sul prezzo di deliberamento, è stabilito in giorni cinque, decorrenti dall'una pomeridiana del giorno del deliberamento.

Potranno essere inviate offerte a mezzo di tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno, consegnando ad un tempo le ricevute dei prescritti depositi di cauzione; ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno laddove non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'asta, e non sia comprovato che abbiano depositata la prescritta cauzione.

La tassa di registro, non che le spese tutte e i diritti relativi agl'incanti ed alla stipulazione dei contratti saranno a carico dei deliberatari secondo che prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Napoli, 11 agosto 1878.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: SANTORO.

3840

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE (11ª)

AVVISO D'ASTA.

Si avverte che nel giorno 31 del mese di agosto corr., all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma), avrà luogo presso questa Direzione, via S. Gallo, n. 22, secondo piano, avanti il signor direttore, un pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista in diversi lotti degli oggetti infraspecificati, cioè:

OGGETTI da provvedersi	Quantità totale	N. dei lotti	Quantità per ogni lotto	Prezzo parziale per ogni oggetto	Importo di ogni lotto	Cauzione per ogni lotto	Luogo di consegna	TERMINE PER LA CONSEGNA
Borracce senza corregge	20,000	5	4000	0 80	3,200	320	Magazzino centrale militare di Firenze	Le borracce dovranno essere introdotte nel magazzino contro indicato in tre rate, cioè 2400 di ogni lotto entro il 31 dicembre 1878, 800 entro il 31 gennaio 1879, e le rimanenti 800 entro il 31 gennaio 1880.
Zaini di pelle di vitello annerita da Bersaglieri . . .	15,000	5	3000	15 »	45,000	4500	Idem	Gli zaini dovranno essere introdotti nel detto magazzino in tre rate, cioè 1000 di ogni lotto entro il 30 novembre 1878, 1500 entro il 31 dicembre stesso anno, e 500 entro il 31 gennaio 1879.

Annotazione. — Le consegne fissate pel 1879 e 1880 potranno essere anticipate, ma il pagamento non sarà effettuato prima del mese fissato per la scadenza della rata.

I capitoli generali e parziali ed i campioni degli oggetti da provvedersi sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso quelle di Torino e di Napoli.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e redatte su carta bollata da lira una, sotto pena di nullità: potranno essere cumulative per diversi od anche per tutti i lotti relativi però ad una stessa specie di oggetti.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti rimettere la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze, od in quella delle città nelle quali hanno sede Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione; tale deposito dovrà essere in contanti, od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito.

Il deliberamento dei lotti avrà effetto distintamente per ogni specie di oggetti, a favore dei migliori offerenti tra coloro che avranno presentate offerte di ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore, o pari almeno al ribasso minimo che risulterà dalla relativa scheda del Ministero della Guerra, che si troverà deposta sul tavolo e sarà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo, è stabilito in giorni cinque dalle 2 pomeridiane del giorno del deliberamento.

Potranno essere inviate offerte a mezzo di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, consegnando ad un tempo le ricevute dei prescritti depositi di cauzione, ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno laddove non pervengano ufficialmente a questa Direzione prima della apertura dell'asta.

La tassa di registro, non che le spese tutte e i diritti relativi agli incanti ed alla stipulazione dei contratti, saranno a carico dei deliberatari secondo che prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Firenze, 12 agosto 1878.

Per detta Direzione di Commissariato Militare
Il Sottotenente Commissario: A. BERTI.

3850

RISPOSTA

Al secondo avviso, o meglio libello famoso, *pubblicato dal Duca D. Filippo Lante Monfeltrio della Rovere nella* Gazzetta Ufficiale *del 9 agosto* 1878.

Contro la protesta emessa dal suddetto Duca Lante nel citato avviso o *libello famoso* per le carte e documenti che gli appartengono, il sottoscritto ripete quanto ebbe già a dichiarare con atto d'usciere il giorno 1° agosto 1878, cioè *che Egli restituirà le carte e i documenti che possiede non appena verrà soddisfatto di quanto per giustizia gli è dovuto*, od almeno accertate le sue ragioni di credito in modo da poterle far valere senza contestazione innanzi ai Tribunali.

La scusa messa in campo dal Duca Lante per respingere gli epiteti di *puerile ed insensato* che si ebbe a meritare per la *diffidazione* inserita da esso nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 2 agosto 1878, il sottoscritto si fa ad osservare che cotesta scusa è anche più *puerile ed insensata* della stessa *diffidazione*; imperciocchè se è vero, come egli dice, che di fronte ai terzi gli atti dei privati non hanno efficacia, ancorchè giudiziali, se non vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*; è anche vero che una tale pubblicità dopo l'atto di rinunzia a tutti i mandati, intimato dal sottoscritto nel 1° agosto 1878, non poteva più aver luogo sotto la forma di *diffidazione per revoca di mandato, ma di dichiarazione per accettazione di rinunzia*. Il Lante facendo altrimenti mostrò di avere in animo pravi e rei intendimenti, vale a dire l'*ingiuria* e l'*offesa*, facendo credere al pubblico che egli, S. E., avesse messo alla porta (Dio sa per quali colpe) il proprio avvocato: *mentre al contrario, l'avvocato ci aveva messo S. E.*

Rispetto poi a tutte le altre cose, accennate nel *libello*, il sottoscritto dichiara solennemente che D. Filippo Lante Monfeltrio della Rovere Duca, Generale, e Principe Romano *sfacciatamente* MENTISCE.

Mentisce nell'affermare che il sottoscritto siasi ad esso offerto per la difesa delle cause, mentre all'opposto ne fu richiesto da esso con vive e reiterate istanze, supplicandolo eziandio per le anticipazioni delle spese. Il mentitore ha dimenticato che il sottoscritto era già suo avvocato innanzi alla Corte dei conti per la pensione che pretendeva dovuta al suo grado militare, quando dopo la morte del suo fratello D. Giulio lo pregò eziandio di assumere il patrocinio di certi suoi diritti successorii, nonchè di tutti gli altri che potevano spettargli per altri titoli; ha dimenticato che in quella circostanza, interrogato quali fossero cotesti diritti, e documenti, che lo appoggiavano, rispose che non conosceva nè gli uni nè gli altri; ma che vi dovevano certamente essere; e che per ritrovarli faceva assegnamento sul talento, come egli diceva, ed operosità del suo più che avvocato, amico; ha dimenticato che quest'amico, dopo cinque anni di studi, di ricerche e di fatiche, quasi favolose, rovistando in tutti gli archivi pubblici di Roma ed in quello privato della stessa Casa Lante, è riuscito a mettere in essere tanti diritti, e ad accumulare tanti titoli di credito contro gli avversari, da togliere ad essi non solo l'intero fidecommesso, uno dei molti capi di lite, ma eziandio la più parte dell'eredità libera, ove una miserabile transazione, resa tale dalla debolezza od imbecillità del signor Duca, non fosse venuta a diminuirne senza proporzione i risultati.

È vero che per declinare tal nota di debolezza o d'imbecillità, cotesto galantuomo ha oggi la spudoratezza di affermare che fu costretto di devenire a quella transazione per la imperizia del suo avvocato, che non trovandosi nè autorevole nè capace alla difesa delle cause, ha dovuto valersi dell'opera di valenti avvocati, come il Baccelli ed il Franchi; ma (a parte la modestia) contro questa vigliacca ingiuria, lanciata là solo per denigrare, stanno le vittorie riportate da esso in tutte le cause lungo il periodo di cinque anni; stanno tutti i fatti ricordati testè, e altri che sarebbe qui troppo lungo il narrare; stanno le febbrili ansietà degli stessi avversari, che atterriti dalla mole dei giudizi che li minacciavano, sollecitavano con tutti i mezzi una transazione che ponesse fine ad ogni contesa; stanno i beneficii ottenuti colla transazione stessa; stanno infine i mandati mantenuti per cinque anni, ed il fatto che durante questo periodo di tempo niun partito era preso negli affari senza il parere di questo avvocato, che oggi vale più nulla. E ci vuole davvero una faccia rotta ad ogni vergogna per potere asserire che gli avvocati Baccelli e Franchi, certo valentissimi, lo coadiuvassero nella difesa delle cause. Il Baccelli non fu associato che alla difesa di una sola causa, e ciò per equilibrare il numero degli avvocati componenti la contraria difesa. Il Franchi poi non ha mai preso parte ad alcuna difesa, egli ha agito soltanto come procuratore ed in questa sua qualifica non ha mai conosciuto degli affari Lante che quella parte di cui lo istruiva lo stesso avvocato per poter compiere gli atti propri del suo ufficio: ciò è così vero che entrambi hanno di già protestato contro le false asserzioni di questo Duca bugiardo, l'uno con lettera del 14, l'altro del 13 corrente mese.

Ma la menzogna di cotesto Duca trabocca ogni misura quando egli osa affermare che i denari ad esso procurati servirono per far fronte alle urgenti spese di causa, e che ne pagò al sottoscritto interesse esorbitantissimo *mediante* (come egli dice) *la rispettabilissima sua firma la quale sembra godere molto favore fra gli affaristi di tal genere.*

No, bugiardo calunniatore!! Le lire 20,000 e più, che il vostro avvocato a più riprese vi procurò con tante sue pene, non furono raccolte fra gli affaristi di piazza, *vulgo* strozzini, presso i quali la firma di esso non trova accesso perchè sconosciuta, e la vostra perchè discreditata; ma vennero somministrate in parte da uno dei Banchi più rispettabili di questa città, come è la Ditta Marignoli Tommasini, ed il resto da alcuni suoi amici, tutti gentiluomini da voi conosciuti, quali sono il conte P. C. il conte F. A., il conte S. D. e l'avvocato F. F.; falso che l'interesse fosse esorbitantissimo, mentre questo non superò il tasso corrente in commercio per lo sconto di effetti commerciali; falso poi, falsissimo che i denari servissero *per far fronte alle urgenti spese di causa*, mentre invece servirono per salvarvi dalla fame, e sollevarvi dalla miseria in cui eravate ridotto. Certo le spese giudiziali vi furono, ma queste nella più parte vennero anticipate dal procuratore Franchi, il quale da cinque mesi vi ha rimesso il conto, senza che questo sia stato ancora pagato, ad onta che nel vostro *libello famoso* inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 9 abbiate avuto la sfacciataggine di dichiararlo saldato.

Un'ultima menzogna. Si sostiene che il sottoscritto abbia richiesto la somma di lire 30,000 a compenso delle sue fatiche. Per tutta smentita egli pubblica una lettera in data 12 corrente mese del sig. conte Gaetano Andreozzi che, interpellato al riguardo come intermediario nella vertenza, così risponde:

" Carissimo Orlandi — In replica al " tuo biglietto di questa mane, mi affretto a dichiararti, che quale intermediario del Duca Lante io non ho " mai detto al medesimo che le tue " pretese sulla nota vertenza degli onorari fossero di lire 30,000, al contrario ragionando con lui sopra tale " argomento gli feci intendere come " tu non facessi alcuna domanda e " come le tue disposizioni fossero le " più benevoli per accomodare la cosa " amichevolmente, affermando perfino, " com'è la verità, che ti rifiutavi fare " la nota per la sola ragione che non " volevi far valere i tuoi diritti a rigore, mentre se ciò avesse avuto " luogo, si sarebbe potuto arrivare anche alla cifra di lire 30,000. Se queste mie parole sono state interpretate dal Duca Lante nel senso che " tale fosse assolutamente la tua domanda anche in via amichevole, io " non lo so: quello di cui posso assicurarti si è, che io non ho mai affermato al Duca Lante una cosa simile. Credimi.... "

Infine il Duca Lante dichiara che non risponderà ulteriormente al sottoscritto. Permetterà l'ecc.mo se, bugiardo com'è, si mette in dubbio la sua parola. In ogni caso farà bene a tacere, perchè così sarà risparmiata per l'avvenire non, com'egli dice, la sua dignità che è di già prostituita, ma quella dell'umana natura e del civile consorzio le cui leggi con le sue sfrontate menzogne e calunnie furono di già abbastanza ignominiosamente oltraggiate.

Presso il notaro signor Antonio Bini con studio in via Frattina, n. 94, sono stati depositati per giorni quindici molti documenti risguardanti la controversia ostensibili a tutti nei giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 2 pom. e dalle 5 alle ore 9 pom.

AVV. ANTONIO ORLANDI.

Giuseppe Da Val di Egidio, provincia di Belluno, domiciliato in Roma, via Monte Tarpeo, n. 69, testimone.

Cesare Morandini del fu Valente, domiciliato in Roma, Bocca di Leone, n. 68, testimone.

Regnando Sua Maestà Umberto I, per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia.

Certificasi da me infrascritto notaro, residente in Roma, in questo Consiglio iscritto, con studio in via Frattina, n. 94, che il presente atto è stato firmato dall'illustrissimo signor avvocato Antonio Orlandi e dai soprascritti e qualificati testimoni signor Giuseppe Da Val e Cesare Morandini, a forma dell'articolo 1323 del Codice civile. In fede, ecc. Roma, dal mio studio, questo di sedici agosto 1878 — Firmato Antonio Bini notaro.

Si richiede l'usciere del terzo mandamento di Roma per la notifica del suesteso atto al signor cav. Antonio Massara, amministratore della *Gazzetta Ufficiale*, onde sia inserito nella medesima.

Roma, 16 agosto 1878.

ANTONIO avv. ORLANDI.

A richiesta del signor avv. Antonio Orlandi, domiciliato in piazza S. Silvestro, n. 81,

Io sottoscritto usciere del 3° mandamento di Roma ho notificato la presente copia conforme all'originale al signor cav. Antonio Massara, amministratore della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, lasciandola nella sua residenza in Roma, via della Missione, n. 3-A, ivi consegnandola al di lui segretario signor Agostino Bordi, che dichiarò la precaria assenza del medesimo.

Roma, 16 agosto 1878.

3871 ALFONSO BALDAZZI usciere.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Fallimento di PALAGI ULISSE *di Roma.*

Il Tribunale suddetto con sua sentenza in data di oggi ha dichiarato aperto il fallimento di Palagi Ulisse, commerciante di Roma (via Cesarini, n. 8, piano 2°), delegando alla procedura degli atti il signor vicepresidente del Collegio e nominando a sindaco provvisorio il signor comm. Romeo Vincenzo, domiciliato in Roma, via Principe Umberto, n. 53.

Ha inoltre ordinata l'apposizione dei suggelli sugli effetti mobili del fallito ed ha stabilito la convocazione dei suoi creditori in camera di consiglio pel giorno 26 corrente mese, all'una pomeridiana, per procedere alla nomina dei sindaci definitivi. Della sentenza ha ordinato l'esecuzione provvisoria.

Roma, li 13 agosto 1878.

3831 Il vicecanc. F. A. GATTI.

BANDO

per la vendita all'incanto di terreno fabbricabile, situato in Roma.

(1ª *pubblicazione*)

In seguito di ricorso presentato dagli eredi beneficiati del fu Giuseppe Baldini, nonchè dalla Banca Tiberina, il Tribunale civile di Roma, con deliberazione emanata in grado di volontaria giurisdizione nel giorno 17 giugno corrente anno 1878, autorizzava la vendita al pubblico incanto dell'infradicendo terreno fabbricabile, situato al Macceo, sulle vie S. Martino e Varese;

Analogamente a quanto sopra, il sottoscritto notaro, incaricato dall'eccellentissimo Tribunale di Roma, in forza della surriferita deliberazione,

Notifica:

Che nel giorno di lunedì 16 settembre 1878, alle ore 11 antimeridiane, nel suo studio notarile, situato qui in Roma, in piazza di Spagna, n° 58, avrà luogo l'incanto, aprendosi la concorrenza dell'asta sopra il prezzo di lire italiane trentacinquemila ottocentosettantacinque, stabilito dal signor ingegnere Cesare Salini, perito deputato dal lodato Tribunale, avvertendosi che il suddetto esperimento si effettuerà a forma e colle condizioni riportate nel richiamato ricorso, e secondo le norme sancite dalle vigenti leggi.

Chiunque pertanto vorrà concorrere alla suddetta vendita dovrà in antecedenza all'incanto depositare presso il sottoscritto notaro il decimo dell'enunciato prezzo, nonchè la somma di lire duemila cinquecento, approssimativamente calcolata a titolo di spese.

Nel suindicato studio trovansi ostensibili la perizia e gli altri documenti relativi.

Descrizione del fondo.

Terreno fabbricabile della quantità superficiale di metri quadrati millequattrocentotrentacinque, situato qui in Roma, nel nuovo quartiere al Maccao, e precisamente nelle vie San Martino e Varese, confinante colle suddette vie, colla piazza dell'Indipendenza e col rimanente terreno del IX lotto in cui fu diviso dal municipio il quartiere del Maccao.

Roma, questo dì 14 agosto 1878.

3845 Dott. A. BACCHETTI notaro.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno ventisette settembre 1878, innanzi il Tribunale civile di Roma, secondo periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale a settimo ribasso dei seguenti fondi espropriati in danno del signor Giovanni Mobili, amministratore e possessore dei beni della prelatura Mobili, ad istanza della signora Annunziata Ermini vedova Magatti.

Terreno alberato e vitato, olivato, castagnato e lavorativo, con molino ad olio e case annesse, di rubbia 32, in vocabolo Pastina Miciana, descritto nella mappa coi nn. 1669 sub. 1, 1659 sub. 2, 1670 1, 2, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697 1 e 2, 1698, 1699, 1703, 1706, 1717, 1718, 1719, 1765, 1766 1, 1766 2, 1767, 1768 1, 1769, 1770, 2022, 2023, 2082, 2083, 2084, 2085, 2806, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2094, 2095 1, 2, 3, 2096 1, 2, 3, 2100, 2182, 2183 1, 2, 2184, 2194, 2205, 2206, 2208, 2111 1, 2, 2212, 2213, 2292 1, 2. L. 18,893 33.

Diretto dominio di un terreno in contrada Vignone e Cappellaccio, rubbia 2 circa, descritto nella mappa numeri 1863 1, 2, 3, 1864 1, 2, 1865, 1866 1, 2, 1867, 1868, 1869. L. 233 92.

Diretto dominio di un terreno di coppe 6 circa, in contrada Miciana, descritto nella mappa numeri 3217, 3225, 3226, 3227, 3298, 3318. L. 114 44.

Diretto dominio di un terreno di coppe 6, in contrada Miciana, descritto nella mappa numeri 3873 1 e 2, 3874 1 e 2, 3875 1, 2, 3883. L. 464 64.

Terreno di due coppe circa con casetta annessa, vulgo Lapeso, in contrada L'Ospedale, descritto nella mappa coi numeri 509, 510, 507 e 508. L. 69 42

Roma, 13 agosto 1878.

3848 GARBARINO MICHELE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI POTENZA

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 31 agosto 1878, in una delle sale del palazzo della Prefettura in Potenza, innanzi al signor prefetto, o chi per esso, e nell'ufficio municipale di Ferrandina, innanzi al signor sindaco del comune stesso, si procederà simultaneamente allo esperimento di pubblico incanto col sistema dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada obbligatoria del comune di Ferrandina, la quale dall'abitato del comune stesso menerà alla stazione ferroviaria omonima, di lunghezza metri 9960, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 216,000.

I concorrenti all'asta, per essere ammessi a far partiti, dovranno esibire un certificato d'idoneità di data non anteriore di sei mesi, nei sensi dell'art. 2 del capitolato, nonchè la ricevuta della Tesoreria provinciale, dalla quale risulti eseguito il deposito provvisorio di lire 7000 in valuta legale.

Le offerte saranno scritte su carta bollata di una lira e sottoscritte dall'offerente: desse saranno presentate in uno dei suddetti uffici chiuse entro plichi suggellati nel giorno e nell'ora qui sopra designati.

Non sarà tenuto conto delle offerte condizionate e di quelle per persona da nominare.

L'appalto sarà deliberato a colui che dalle due aste risulterà essere il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito nella scheda prefettizia.

L'impresa sarà vincolata all'osservanza del capitolato di appalto in data 1° aprile 1878, visibile nell'ufficio della Prefettura, dove è depositato insieme alle altre carte del progetto.

I lavori si dovranno intraprendere immediatamente dopo la consegna, per darsi ogni cosa compiuta entro il termine di anni tre.

La cauzione definitiva dello appalto è fissata in lire 20,000, e non sarà altrimenti accettata che in valuta legale, od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente; si accetterà anche una valida ipoteca su fondi di valore doppio della detta cauzione.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddetti uffici, offerte di ribasso sul prezzo di deliberamento non inferiore al ventesimo è fissato in giorni 15 successivi alla pubblicazione del relativo avviso.

Le spese tutte inerenti agli incanti, al contratto ed all'appalto, saranno a carico dell'appaltatore.

Potenza, li 6 agosto 1878.

3839 *Il Segretario di Prefettura*: P. JACOVINI.

PROVINCIA DI GENOVA

Consorzio stradale della Fontanabuona con sede in Recco

Avviso di seguito deliberamento.

L'appalto della costruzione del terzo tronco della strada consortile Recco-Fontanabuona, compreso fra la Chiesa di Salto e quello di Uscio, ossia fra le sezioni 404 e 591 del progetto generale, della lunghezza di metri 3118 10, venne il giorno 11 corenete provvisoriamente aggiudicato con un ribasso del sei e centesimi venti per cento sulla somma di perizia di lire 94,823 81, la quale trovasi perciò ridotta a lire 88,944 74.

Il tempo utile per presentare le offerte, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, spirerà il giorno ventisette del corrente mese alle ore dodici meridiane.

Le stesse dovranno essere accompagnate dal certificato d'idoneità e dal deposito di lire diecimila di cui nell'avviso d'asta in data 19 luglio p. p., e saranno ricevute presso l'ufficio del Consorzio, sito nel Palazzo Municipale di Recco.

Recco, 12 agosto 1878.

Il Presidente: Dott. ANSALDO.

3856 *Il Segretario*: A. PALEARI.

LA TIRRENA Società d'Industrie Marittime

Per deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione, ai termini degli articoli 33 e 35 dello statuto sociale, i signori azionisti della Società Tirrena sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 16 settembre 1878, alle ore 11 ant., nella sede della Società in Castellammare di Stabia, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione;

2° Relazione de' revisori dei conti del bilancio 1875 e relative deliberazioni;

3° Nomina dei revisori dei conti pei bilanci 1876 e 1877;

4° Nomina dei consiglieri d'amministrazione in rimpiazzo di quelli dimissionari ed uscenti di carica;

5° Relazione dei revisori dei conti sui bilanci 1876 e 1877 e relative deliberazioni.

Castellammare di Stabia, 12 agosto 1878.

3879 *Il Presidente*: EDUARDO D'AMICO.

COMUNE DI TOSCANELLA

Appalto dei lavori di costruzione di un pubblico mattatoio

Avviso d'Asta.

Innanzi all'illustrissimo signor sindaco, o chi per esso, il giorno 2 settembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane, nella sala municipale di Toscanella, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dell'estinzione della candela vergine, per l'appalto dei predetti lavori importanti lire 19,231 19, come alla relazione e perizia del signor ingegnere Filippo Pincellotti del 24 gennaio 1878, approvata dal Consiglio comunale il 10 marzo successivo, osservate le norme prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 5852.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere approvato, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare in mano di chi presiederà l'incanto, e contemporaneamente al suddetto certificato, lire 500 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo, copie, diritti di segreteria, e ogni altra relativa.

Il capitolato è visibile nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio di ciascun giorno.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 17 del prossimo mese di settembre.

Toscanella, 7 agosto 1878.

3802 *Il Segretario Comunale*: ANTONIO BACCI.

MUNICIPIO DI RECANATI

Avviso d'Asta.

Il 31 corrente mese, alle ore 10 ant., in questa residenza municipale sarà tenuto pubblico incanto, presieduto dal sottoscritto, col sistema dell'accensione di candela, per dare in appalto i lavori di costruzione del secondo tronco della strada obbligatoria del Porto-Recanati, i quali importeranno lire 22,123 18, e dovranno essere compiuti entro un anno dalla consegna.

Gli oblatori all'asta dovranno:

a) Produrre due certificati, l'uno di buona condotta e moralità rilasciato dal sindaco del comune della propria residenza, di data non anteriore a quella del presente avviso; l'altro di un ingegnere civile, col quale si faccia fede che esso aspirante, avendo le cognizioni e l'abilità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori stradali, ne ha già diretti ed eseguiti degli altri;

b) Effettuare un deposito di lire 1500 in biglietti di Banca a titolo di cauzione provvisoria per garanzia dell'offerta.

Il progetto tecnico e i capitoli di obblighi sono ostensibili nella segreteria municipale durante le ore d'ufficio; le spese d'asta, contratto, collaudo e tracciamento sono a carico del deliberatario.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione spirerà col mezzodì del 14 settembre prossimo futuro.

Recanati, li 9 agosto 1878.

3841 *Il Sindaco*: S. ORTOLANI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI GENOVA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che lo appalto, di cui nell'avviso d'asta del 6 corrente mese, n. 11,

Lavori di compimento delle fortificazioni al passo di Nava, ascendenti a lire 890,000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 1 50 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono al mezzodì del giorno 19 corr. mese, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 alle ore 4 di ciascun giorno.

Sarà facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte a tutte le Direzioni territoriali dell'arma ed agli uffici staccati da esse dipendenti. Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Genova, addì 13 agosto 1878.

Per la Direzione

3858 *Il Segretario*: C. A. TORELLI.

MUNICIPIO DI PIANO DI SORRENTO

AVVISO D'ASTA

in seguito al miglioramento del ventesimo.

Essendo stata presentata in tempo utile un'offerta di ribasso, corrispondente al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, per lo appalto dei lavori per la costruzione della Cappella e suoi annessi nel pubblico Cimitero di questo comune,

Si notifica che alle ore 10 ant. del giorno primo del prossimo venturo mese di settembre avrà luogo nella sala municipale, avanti al sindaco, un nuovo incanto per lo appalto suddetto.

La sua aggiudicazione seguirà definitivamente ad estinzione di candele, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, a favore di chi ribasserà dippiù il prezzo totale di lire 45,600, migliorato col prodotto ribasso del ventesimo, unitamente a quello ottenuto nel precedente incanto, che corrisponde alla complessiva riduzione di lire 4400 sulla presunta somma di appalto.

In mancanza di uno o più concorrenti, l'aggiudicazione sarà definitiva a favore di colui che ha prodotto il ribasso del ventesimo, ed in base di tutte le condizioni del capitolato di appalto, il quale, unitamente al progetto d'arte, trovasi depositato nella segreteria municipale, con facoltà a chiunque di prenderne visione in tutti i giorni nelle ore di ufficio.

Gli aspiranti all'asta dovranno fare nella Tesoreria comunale il preventivo deposito di lire 5000 quale cauzione provvisoria a garenzia dell'asta, e di lire 600 per le spese, e giustificare la loro idoneità ad eseguire i lavori.

Tutte le spese d'asta sono a carico dell'aggiudicatario.

Piano di Sorrento, li 12 agosto 1878.

Visto — *Il Sindaco*: D. COTA.

3838 *Il Segretario municipale*: GIUSEPPE D'ORSI.

AVVISO DI VIGESIMA.

La riscossione dei dazi di consumo del comune di Corneto Tarquinia dal 1° settembre 1878 a tutto agosto 1879 è stata oggi aggiudicata in favore del signor Francesco Dauri per lire sessantaduemila venti.

Fino alle ore 10 antimeridiane del 21 agosto corrente si ricevono in questa segreteria comunale le offerte di vigesima, chiuse e sigillate, secondo l'avviso del 6 agosto suddetto.

Corneto Tarquinia, 14 agosto 1878.

3861 *Per il Sindaco*: A. FALZACAPPA.

AVVISO.

Ad istanza di Emilio Bosshardt, domiciliato elettivamente via della Croce, numero 67,

Io Lorenzo Palumbo usciere presso il Tribunale di commercio di Roma ho notificato a Giovanni Jacobini, domiciliato fuori Porta Angelica, vigna numero 30, e a Campolmi Ferdinando, di incognito domicilio, residenza e dimora, che lo istante col giorno 10 novembre corrente anno intende risoluto e cessato qualunque contratto di affitto riguardante esso Jacobini relativo al terreno vignato e pomato di cui lo istante aggiudicatario è proprietario per sentenza del Tribunale civile di Roma del 15 marzo 1878, dichiarando con quest'atto formale licenza e la già data rinnuovare, diffidandolo a non eseguire altri lavori e piantagioni.

Roma, li 11 agosto 1878.

3847 LORENZO PALUMBO usciere.

AVVISO. 3844

(2ª pubblicazione)

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 23 settembre 1878 innanzi il Tribunale civile di Roma ad istanza della Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, ed in danno di Pasquale Rossi del fu Quinidio, si procede alla vendita a terzo ribasso ed in un solo lotto dei due fondi qui appresso indicati per il prezzo ridotto di lire 1373 22, e con tutte le altre condizioni descritte nel bando di vendita a tutti ostensibile nella cancelleria del lodato Tribunale.

1° Fondo rustico posto nel territorio di Nazzano, in contrada Marciano o Morisano, segnato in mappa al n. 275, della quantità di ettari 1, are 14, centiare 80.

2° Vano terreno già ad uso di forno posto in Nazzano, via del Fosso, civico num. 78 e 79, segnato in mappa al numero 148.

AVV. CESARE LANZETTI.

AVVISO.

Marco di Raffaello Servi, negoziante domiciliato a Pitigliano, rende di pubblica ragione, per ogni effetto, ch'esso ha eretto in Acquapendente un negozio di manifatture, del quale ha affidata la direzione al signor Neri Sadun, come da regolare atto registrato debitamente a Pitigliano nel di quattro luglio 1878. 3881

AVVISO.

(2ª pubblicazione)

Il cancelliere del Tribunale civile di Velletri,

Nel giudizio di spropriazione promosso da Palozzi avv. Cesare, di Roma, surrogato a D'Antimi Maria Angela vedova Astolfi, pure di Roma, contro Astolfi Filippo, di Velletri,

Fa noto al pubblico:

Che nell'udienza del 26 settembre 1878 avrà luogo il primo incanto per la vendita del seguente fondo:

Utile dominio di terreno vignato, cannetato, olivato e sodivo, posto nel territorio di Velletri, in contrada Ara dei Stanchi, vocabolo Formalitto, della superficie di ettari 1 55 80, gravato della risposta domenicale alla quinta parte di tutti i frutti, oltre la relativa quarta a favore del direttario signor Corsetti Alessandro, col tributo diretto di lire 8 38, e segnato in catasto coi numeri di mappa 2159, 2160 e 2162, sezione 6ª, confinanti Martini Anna vedova di Antonio, e Francesca vedova di Gioacchino, Priori Luigi, De Marzi Pietro e Ciampini Antonio.

L'incanto verrà aperto sul prezzo della perizia in lire 805 84, e le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 5.

La somma da depositarsi anticipatamente in cancelleria per le spese occorrenti si è di lire 80, oltre il decimo del prezzo a garanzia dell'offerta.

Velletri, li 29 luglio 1878.

3830 Il vicecanc. BOGGIANI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

della Divisione di Roma (13ª)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A tenore dell'art. 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che all'incanto tenuto oggi presso questa Direzione, giusta l'avviso d'asta in data 5 corrente mese, per la provvista di 4200 quintali frumento nostrale, divisi in quattordici lotti di 300 quintali cadauno, vennero deliberati provvisoriamente

2	Lotti al prezzo di lire	26	97	il quintale
2	idem	» 27	17	idem
4	idem	» 28	38	idem
2	idem	» 28	34	idem
2	idem	» 28	36	idem
2	idem	» 28	39	idem

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) prestabilito a giorni cinque per presentare offerta di ribasso, non inferiore del ventesimo, scade alle ore 10 antimeridiane del giorno 20 corrente.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo per uno o più lotti dovrà accompagnare l'offerta colla fede dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 600 per ogni lotto ed uniformarsi a tutte le condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, li 16 agosto 1878.

Per detta Direzione

3872 *Il Sottotenente Commissario*: A. SEGALÀ.

MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto per la fornitura della ghiaia occorrente alla manutenzione delle strade esterne durante il 1878

Avviso di vigesima.

Si previene il pubblico che l'appalto summenzionato venne oggi deliberato col ribasso di lire 8 11 per cento sul prezzo di perizia che da lire 57,422 50 è stato ridotto a lire 52,765 64, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non inferiore del ventesimo, scadrà alle ore 2 pomeridiane precise del giorno di lunedì 19 agosto corrente.

Le offerte saranno ricevute nella segreteria municipale, ferme le condizioni risultanti dal primo avviso d'asta in data 31 luglio p. p.

Ferrara, 10 agosto 1878.

3876 *Il Sindaco*: A. TROTTI.

COMPAGNIA NAPOLETANA

per illuminare e riscaldare col Gas

Il Consiglio d'Amministrazione si onora convocare i signori azionisti in assemblea generale ordinaria pel giorno di mercoledì 25 settembre 1878, alle ore 2 1/2 pomeridiane, nella sede dell'Amministrazione in Parigi, piazza Vendôme, numero 12.

I latori di non meno 25 azioni, di capitale o frutto, perchè abbiano diritto di assistere all'assemblea, dovranno prima del 10 settembre depositare i loro titoli o certificati in una delle Casse della Compagnia, in Napoli o Parigi, o presso i signori Bonna e C.i a Ginevra.

L'articolo 30 degli statuti esigendo la rappresentanza di oltre la metà del fondo sociale, il Consiglio prega instantemente i signori azionisti di compiacersi assistere, o farsi rappresentare in questa assemblea.

Nell'assemblea medesima si procederà al sorteggio delle 28 azioni ammortizzabili nel 1878. 3860

MUNICIPIO DI FRASCATI

Avviso d'Asta — Secondo esperimento.

Rimasto deserto, per difetto di concorrenti, l'incanto sperimentatosi il giorno 12 andante mese, per l'appalto del dazio consumo sulle carni suine e sui generi di pizzicheria, per la durata di un biennio, e cioè dal 1° settembre p. v. fino al 31 agosto 1880, si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 22 agosto corrente, stante l'abbreviazione dei termini decretata dalla Giunta, dinanzi al sottoscritto, o chi per esso, si aprirà sotto le condizioni tutte del precedente avviso, e sulla stessa somma di lire *ottomila* annue, un nuovo pubblico incanto ad estinzione di candela vergine, per l'aggiudicazione dell'appalto suddetto al miglior offerente, con avvertenza che, a termini dell'art. 88 del regolamento sulla Contabilità dello Stato, si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il termine utile (fatali) a presentare offerte di aumento del ventesimo andrà a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 30 corrente mese.

Frascati, dalla Residenza municipale, li 13 agosto 1878.

3852 *Il Sindaco*: F. TANARI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. ROMA — Tip. EREDI BOTTA.